

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO**Bilancio di esercizio al 30-06-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	10100 TORINO (TO) CORSO MARCONI 10
Codice Fiscale	09740180014
Numero Rea	TO 1077627
P.I.	09740180014
Capitale Sociale Euro	1.120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE (702209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Piemonte
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2018	30-06-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.063	1.513
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.597	30.096
7) altre	286.770	298.259
Totale immobilizzazioni immateriali	325.430	329.868
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.078	877
3) attrezzature industriali e commerciali	1.340	2.075
4) altri beni	44.802	18.326
Totale immobilizzazioni materiali	47.220	21.278
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	88.506
Totale partecipazioni	-	88.506
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.370.066	9.793.591
Totale crediti verso controllanti	1.370.066	9.793.591
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
Totale crediti verso altri	15.000	15.000
Totale crediti	1.385.066	9.808.591
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.385.066	9.897.097
Totale immobilizzazioni (B)	1.757.716	10.248.243
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	65.148	44.081
Totale rimanenze	65.148	44.081
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.096.409	8.627.874
Totale crediti verso clienti	14.096.409	8.627.874
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.650.001	53.897.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	276.640.470	289.011.941
Totale crediti verso controllanti	308.290.471	342.909.848
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.523.063	4.622.356
Totale crediti tributari	4.523.063	4.622.356
5-ter) imposte anticipate	172.135	351.525
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.932	737.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	287	287
Totale crediti verso altri	498.219	737.811

Totale crediti	327.580.297	357.249.414
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	78.750.431	54.953.974
3) danaro e valori in cassa	1.320	434
Totale disponibilità liquide	78.751.751	54.954.408
Totale attivo circolante (C)	406.397.196	412.247.903
D) Ratei e risconti	552.498	393.926
Totale attivo	408.707.410	422.890.072
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.120.000	1.120.000
IV - Riserva legale	30.448	30.448
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	578.506	578.506
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	578.506	578.504
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	580.541	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(354.941)	667.263
Totale patrimonio netto	1.954.554	2.396.215
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	841.076	1.214.507
Totale fondi per rischi ed oneri	841.076	1.214.507
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.168.918	1.016.966
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.543.326	12.334.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.771.546	265.143.016
Totale debiti verso banche	271.314.872	277.477.764
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	85
Totale acconti	-	85
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.374.817	5.410.691
Totale debiti verso fornitori	8.374.817	5.410.691
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.450	1.035.450
Totale debiti verso imprese collegate	1.035.450	1.035.450
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.286.235	18.627.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.867.883	114.829.974
Totale debiti verso controllanti	121.154.118	133.457.518
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.106	92.081
Totale debiti tributari	180.106	92.081
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.686	148.879
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.686	148.879
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.688	62.492
Totale altri debiti	172.688	62.492
Totale debiti	402.416.737	417.684.960

E) Ratei e risconti	2.326.125	577.424
Totale passivo	408.707.410	422.890.072

Conto economico

	30-06-2018	30-06-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.873.232	3.225.021
5) altri ricavi e proventi		
altri	96.988	38.617
Totale altri ricavi e proventi	96.988	38.617
Totale valore della produzione	2.970.220	3.263.638
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.843	1.770
7) per servizi	1.258.113	547.957
8) per godimento di beni di terzi	224.021	229.037
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.492.670	1.201.117
b) oneri sociali	502.124	399.847
c) trattamento di fine rapporto	107.569	95.055
e) altri costi	11.464	5.934
Totale costi per il personale	2.113.827	1.701.953
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.709	32.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.210	18.572
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.919	51.327
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.699)	(15.105)
14) oneri diversi di gestione	18.510	35.142
Totale costi della produzione	3.615.534	2.552.081
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(645.314)	711.557
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.705.453	1.683.687
Totale proventi diversi dai precedenti	1.705.453	1.683.687
Totale altri proventi finanziari	1.705.453	1.683.687
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.370.208	1.471.925
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.370.208	1.471.925
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	335.245	211.762
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(310.069)	923.319
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	228.172
imposte differite e anticipate	44.872	27.884
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.872	256.056
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(354.941)	667.263

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2018	30-06-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(354.941)	667.263
Imposte sul reddito	44.872	256.056
Interessi passivi/(attivi)	(335.245)	(211.762)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(645.314)	711.557
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.648	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.919	51.327
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.724	234.331
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	123.291	285.658
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(522.023)	997.215
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.067)	(10.877)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.429.074)	2.179.130
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.964.126	(992.976)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	60.308	102.241
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	378.635	(105.458)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	23.440.929	1.759.798
Totale variazioni del capitale circolante netto	21.393.857	2.931.858
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.871.834	3.929.073
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	55.499
(Imposte sul reddito pagate)	(561.940)	(237.223)
(Utilizzo dei fondi)	(188.334)	-
Totale altre rettifiche	(750.274)	(181.724)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.121.560	3.747.349
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(35.316)	(11.900)
Disinvestimenti	2.164	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.314)	(35.114)
Disinvestimenti	43	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	9.882.097	6.021.290
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	9.838.674	5.974.276
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.208.578	35.014
(Rimborso finanziamenti)	(12.371.470)	(12.334.748)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.782.498
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.162.892)	(9.517.236)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	23.797.342	204.389

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	54.953.974	54.749.570
Danaro e valori in cassa	434	450
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	54.954.408	54.750.020
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	78.750.431	54.953.974
Danaro e valori in cassa	1.320	434
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	78.751.751	54.954.408

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che la voce “Altri decrementi del capitale circolante” comprende le variazioni dei crediti/debiti verso la Regione Piemonte. Si precisa che l'importo di €9.882.097, iscritto nei disinvestimenti di attività finanziarie, riguarda per € 9.793.591 l'incasso dei crediti verso la Regione Piemonte per rimborso delle rate di mutuo.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

la presente relazione semestrale, sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (354.941).

Attività svolte

La vostra Società svolge le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e di stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e del D.P.C.M 30 giugno 2011, in relazione ai contratti pubblici di fornitura, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19. In veste di stazione appaltante la società realizza gli interventi affidati dal socio Regione Piemonte e dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19. S.C.R., relativamente agli interventi di cui al periodo precedente, opera nei confronti della Regione Piemonte e degli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 in virtù di un rapporto di mandato senza rappresentanza ribaltando, conseguentemente, tutti i costi sostenuti nell'espletamento dell'incarico ai soggetti conferenti (Regione Piemonte, Asl, ecc.). Le operazioni compiute, dunque, hanno un riflesso economico soltanto relativamente al compenso spettante per l'attività prestata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del primo semestre

Con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 gennaio 2018 è stato modificato, ai sensi della D. G.R. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017, lo Statuto di SCR Piemonte S.p.A. per adeguarlo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016. Inoltre il nuovo testo ha previsto che la Società possa svolgere attività di in house providing nei confronti della Regione Piemonte per quanto non specificamente rientrante nell'attività di soggetto aggregatore; a tal fine è stata presentata istanza di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in House approvate con determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dei loro successivi aggiornamenti. L'adeguamento ha comportato la modifica di diversi articoli e l'inserimento di nuovi. L'attività in house è stata svolta esclusivamente nei confronti dell'azionista unico.

Si ritiene di segnalare che lo statuto prevede che la società adempia, ai sensi della normativa vigente, a tutti gli obblighi previsti in materia di prevenzione della corruzione. E' stato inserito un articolo sul controllo analogo per la parte di attività che la società svolge a favore della Regione Piemonte in regime di "in house providing". Riguardo il Consiglio di Amministrazione vengono altresì ridefinite le competenze e l'assegnazione delle deleghe nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 175/2016. A proposito di tale aspetto si ricorda che, nella parte ordinaria dell'Assemblea, è stata deliberata la nomina a Presidente del consigliere Mario Eugenio Comba. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha delegato tutti i poteri di ordinaria amministrazione al Consigliere Luciano Ponzetti. Si segnala infine che, con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018, è stata approvata la Convenzione Quadro con la Regione Piemonte per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di affidamento lavori, l'erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e la realizzazione di lavori pubblici.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018

In data 3 agosto 2018 l'assemblea ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. Ha altresì deliberato in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio che, a fronte dell'originaria proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per portarlo a incremento della riserva straordinaria, è stato, viceversa, destinato a azionisti e dividendi previa deduzione della quota di € 29.027 da imputare alla riserva legale. L'assemblea ha inoltre

deliberato la conferma dei Consiglieri di Amministrazione e ha nominato quale revisore legale la società BDO spa. Si informa che il Consiglio di Amministrazione, in data 3 agosto 2018, ha delegato tutti i poteri di ordinaria amministrazione al Consigliere Luciano Ponzetti. Per quanto riguarda i ricavi relativi alle attività di acquisto forniture e servizi si stima che, verosimilmente, nel secondo semestre i valori si possano sostanzialmente assestare alle previsioni del budget 2018. Nell'ambito delle attività di gestione del procedimento per la realizzazione dei lavori pubblici la situazione risente, viceversa, ancora di un sistema di remunerazione penalizzante considerato che il nuovo meccanismo di cui alla convenzione quadro, approvato con DGR n. 22-6868 del 18 maggio 2018, produrrà i suoi effetti solo sulle nuove iniziative che verranno affidate ad SCR.

Si da atto che sono in corso le iniziative tese a ridefinire con il Socio Unico le modalità di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L.R. 19/2007 e s.m.i.. L'ipotesi allo studio prevede che a SCR venga riconosciuto un contributo c/interessi pari agli oneri netti derivanti dalle obbligazioni assunte con la stipula dei contratti di mutuo. La Regione Piemonte valuta che tali oneri possano sostanzialmente coincidere con le somme pagate per interessi passivi decurtate da quelle percepite a titolo di interessi attivi maturati sulla residua liquidità acquisita a seguito dell'accensione dei suddetti mutui. L'applicazione di tale principio nella presente relazione semestrale avrebbe determinato l'iscrizione di minori contributi in c/interessi per € 295.790 ed una maggiore perdita d'esercizio per il medesimo importo. Dal che ne consegue che la perdita iscritta in bilancio sarebbe stata pari a 650.731 a fronte di un patrimonio netto ante perdite di € 1.757.981 e tale circostanza, anche per le considerazioni di seguito esposte, potrebbe far sì che, in un breve arco temporale, la società possa ritrovarsi nelle condizioni disciplinate dagli articoli 2446 e 2447 del c.c. Non si può, infatti, non rilevare che il mancato adeguamento delle convenzioni concernenti le realizzazioni del Palazzo Unico della Regione Piemonte e dell'ospedale VCO hanno determinato l'impossibilità, per la società, di riuscire a coprire adeguatamente i costi sostenuti per l'espletamento dei suddetti incarichi. In particolare, a fronte di costi stimati di euro pari a circa 904.000 (costi del personale, dei servizi esterni, di funzionamento generale e di struttura) per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte sono previsti dalla convenzione ricavi per circa € 513.000, così come a fronte di costi stimati pari a circa 166.000 (costi del personale, dei servizi esterni, di funzionamento generale e di struttura) per la realizzazione dell'ospedale VCO sono previsti dalla convenzione ricavi per circa € 100.000. Tali ricavi sono manifestamente non sufficienti a garantire anche solo l'equilibrio di bilancio. Pertanto, alla luce sia della nuova ipotesi di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L.R. 19/2007 e s. m.i., che qualora attuata determinerà l'iscrizione di minori ricavi per un importo sostanzialmente equivalente agli interessi iscritti in bilancio, che alla luce del sistematico accumulo di perdite di commessa derivanti dalle convenzioni precedentemente indicate, si desidera evidenziare nuovamente quanto precedentemente osservato, ovvero di come la società potrebbe in breve tempo ritrovarsi nelle condizioni disciplinate dagli articoli 2446 e 2447 del c.c. anche tenuto conto della riduzione del patrimonio netto, per un importo pari a € 551.514, conseguente alla deliberata distribuzione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Per quanto riguarda la partecipazione in Villa Melano spa il Liquidatore ha prospettato la possibilità che si possa giungere alla chiusura della liquidazione entro il 31 marzo 2019, previo reperimento delle risorse necessarie. Per SCR l'apporto di risorse è quantificato in € 163.244 comprensivo di quota parte di quanto dovuto dai soci Blu srl e C.C.C. Società cooperativa. Tale versamento risulta condizionato alla deliberazione favorevole dell'assemblea degli azionisti di Villa Melano spa in merito alla rinuncia del credito vantato dalla società partecipata nei confronti di SCR Piemonte spa (€ 1.035.450) per la completa liberazione dell'aumento del capitale deliberato il 5 maggio 2013. Tenuto conto di quanto prima esposto, con l'auspicio che si possa favorevolmente giungere alla chiusura della liquidazione nei termini indicati dal Liquidatore, è venuta meno la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse all'acquisto delle quote di proprietà e del relativo debito per versamenti ancora dovuti, come richiesto dal socio unico nel corso dell'assemblea del 3 agosto 2018.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della relazione semestrale al 30/06/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015, l'OIC ha modificato i principi contabili nazionali. In ottemperanza alle predette modifiche normative non sono più indicati nello stato patrimoniale i conti d'ordine e le spese di ricerca capitalizzate, mentre nel conto economico non è più presente la voce E) Proventi e Oneri Straordinari. Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata

redatta in unità di euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. A tale fine si è ritenuto opportuno, come previsto dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, non applicare le modifiche previste dal suddetto decreto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del codice civile (costo ammortizzato e attualizzazione) alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti sul bilancio. Conseguentemente i costi accessori ai finanziamenti, come previsto dal paragrafo 104 dell'OIC 24, continuano ad essere classificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzati in conformità al precedente principio.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono esposti di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (€ 325.430) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto ed ampliamento (costo € 55.532, fondo ammortamento € 54.470) derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte e dalle spese societarie sostenute per la modifica dello Statuto. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni dalla loro originaria iscrizione. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (costo € 162.980, fondo ammortamento € 125.383) sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. La voce "altre immobilizzazioni immateriali" di € 286.770 è composta da spese su immobili di terzi (costo € 157.049, fondo ammortamento € 97.432), da oneri pluriennali su finanziamenti (costo € 332.199, fondo ammortamento € 105.046) e da altri oneri (costo € 19.000, fondo ammortamento € 19.000). In particolare si rileva che l'ammortamento su spese incrementative sui beni di terzi è rapportato alla durata del contratto di locazione (le percentuali 7,69% - 8,05% - 8,76% sono riferibili ai diversi periodi di sostenimento). L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi (3,33%). Come ricordato in precedenza i suddetti costi, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 104 dell'OIC 24, continuano ad essere classificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzati in conformità al precedente principio in quanto la società si è avvalsa della facoltà, prevista

dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, di non applicare le modifiche previste dal suddetto decreto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del codice civile (costo ammortizzato e attualizzazione) ai debiti sorti antecedentemente al primo gennaio 2016. Sulle altre immobilizzazioni immateriali è applicata un'aliquota di ammortamento del 20%. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno le ragioni delle rettifiche effettuate. Si dà atto che nell'esercizio non è stata effettuata alcuna svalutazione, né ripristino di valore. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'organo di controllo in carica in quel momento, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore. Si precisa che la voce "altri beni" di € 44.802 è composta da Mobili ed Arredi (costo € 220.177, fondo ammortamento € 214.920) e da Macchine Ufficio (costo € 127.342, fondo ammortamento € 87.798). Nel caso in cui il pagamento risulti differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite verrà iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali. Si dà atto che, nel corso del primo semestre 2018, non è stato effettuato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e neppure sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore e ripristini di valore.

Le percentuali delle quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono indicate nella tabella sottostante:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine Ufficio	20 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	10%
Mobili ed arredi	12%

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non procedere alla loro attualizzazione. I crediti sorti a decorrere dal 2016 che si presume possano essere incassati oltre i 12 mesi sono stati attualizzati al tasso del 2%. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo ed il loro adeguamento a detto valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non

applicare il criterio del costo ammortizzato né di procedere alla loro attualizzazione. I debiti sorti nel primo semestre 2018 hanno tutti scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e non si è proceduto alla loro attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 30/06/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Rimanenze magazzino

Sono iscritte a costi specifici e rappresentano unicamente le rimanenze di cancelleria, di materiale per la pulizia e di ticket restaurant.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo. A riguardo si ricorda che è iscritta nell'attivo circolante la partecipazione in Villa Melano spa in liquidazione, con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014 (quota posseduta pari al 28,90% del Capitale Sociale). Tale partecipazione è interamente svalutata (€ 2.624.005). La suddetta svalutazione è stata operata, nel bilancio 2015, sulla base della stima contenuta nella perizia asseverata del 08/05/2015 e tenuto anche conto della sostanziale inattività societaria che ha reso di per sé irrealistica ogni ipotesi di concreta realizzazione dell'oggetto sociale. Nel corso dell'esercizio 2015 maturò, nel contempo, la ferma decisione di procedere alla dismissione dell'asset, essendo venuti meno il carattere strategico e durevole dell'investimento. Al fine di procedere nel più breve tempo possibile alla suddetta cessione, sono state completate, nel corso del 2017, le formalità per il trasferimento della partecipazione anche alla Regione Piemonte. A riguardo si ricorda che l'art. 21 della L. R. n. 6 del 14 aprile 2017 aveva autorizzato la Giunta a procedere alla suddetta acquisizione. Nelle more del procedimento di alienazione la società partecipata, a marzo 2017, è stata posta in liquidazione. Il Liquidatore in data 7 settembre 2018, ha prospettato la possibilità che si possa giungere alla chiusura della liquidazione entro il 31 marzo 2019, previo reperimento delle risorse necessarie. Per SCR l'apporto di risorse è quantificato in € 163.244 comprensivo delle quote non versate dai soci Blu srl e C.C.C. Società cooperativa. Tale versamento risulta condizionato alla deliberazione favorevole dell'assemblea degli azionisti in merito alla rinuncia del credito vantato dalla società partecipata nei confronti di SCR Piemonte spa (€ 1.035.450) per la completa liberazione dell'aumento del capitale deliberato il 5 maggio 2013. Tenuto conto di quanto prima esposto, con l'auspicio che si possa favorevolmente giungere alla chiusura della liquidazione nei termini indicati dal Liquidatore, è venuta meno la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse all'acquisto delle quote di proprietà e del relativo debito per versamenti ancora dovuti, come richiesto dal socio unico nel corso dell'assemblea del 3 agosto 2018.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili ed il loro ammontare sia stimabile con ragionevolezza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In relazione all'informazione da fornire nella nota integrativa riguardo gli impegni, le garanzie e le passività potenziali si precisa che gli impegni fanno riferimento principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 30/06/2018, che vengono realizzati da Province con le quali SCR ha stipulato apposite convenzioni. Le passività potenziali sono costituite dal valore delle riserve in corso di contestazione non ancora definite al 30/06/2018.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
325.430	329.868	(4.438)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	10.314	-	10.314
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1	-	-	1
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	43	-	43
Ammortamento dell'esercizio	451	2.770	11.489	14.709
Totale variazioni	(450)	7.501	(11.489)	(4.438)
Valore di fine esercizio				
Costo	55.533	162.980	508.248	726.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.470	125.383	221.478	401.331
Valore di bilancio	1.063	37.597	286.770	325.430

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 30/06 /2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 30/06 /2018
Costituzione	1.513			451	1.062
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					

Totale	1.513			451	1.062
---------------	--------------	--	--	------------	--------------

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
47.220	21.278	25.942

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	450	-	34.866	35.316
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.164	2.164
Ammortamento dell'esercizio	249	735	6.226	7.210
Totale variazioni	201	(735)	26.476	25.942
Valore di fine esercizio				
Costo	23.016	24.883	347.519	395.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.938	23.543	302.717	348.198
Valore di bilancio	1.078	1.340	44.802	47.220

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
1.385.066	9.897.097	(8.512.031)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	88.506	88.506
Totale variazioni	(88.506)	(88.506)

Partecipazioni

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono giunte a termine le operazioni di liquidazione della Cap spa in liquidazione, con sede in Torino, C.F. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese 09906210019.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si da atto che tutti i crediti pregressi verso la controllante sono stati incassati. L'importo che residua al 30/06/2018 è riferibile al credito maturato nell'esercizio per il rimborso pagamento delle rate di mutuo. I crediti verso altri oltre i 12 mesi riguardano i depositi cauzionali versati.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	(8.423.525)	1.370.066	1.370.066	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	15.000	-	15.000
Totale crediti immobilizzati	(8.423.525)	1.385.066	1.370.066	15.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	30/06/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Incassi	30/06/2018
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti	9.793.591					8.423.525	1.370.066
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	15.000						15.000
Arrotondamento							
Totale	9.808.591					8.423.525	1.385.066

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.370.066	15.000	1.385.066
Totale	1.370.066	15.000	1.385.066

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllanti	1.370.066

	Valore contabile
Crediti verso altri	15.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
Crediti Regione Piemonte rimborso pagamento rate mutui	1.370.066
Totale	1.370.066

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	15.000
Totale	15.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
65.148	44.081	21.067

Come ricordato in precedenza, sono iscritte a costi specifici e rappresentano unicamente le rimanenze di cancelleria, di materiale per la pulizia e di ticket restaurant.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.067	65.148
Totale rimanenze	21.067	65.148

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
327.580.297	357.249.414	(29.669.117)

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non procedere alla loro attualizzazione. I crediti sorti dal 2016 che si presume possano essere incassati oltre i 12 mesi sono stati attualizzati al tasso del 2%. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo stimato pari al nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.468.535	14.096.409	14.096.409	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	(34.619.377)	308.290.471	31.650.001	276.640.470	202.881.281
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	(99.293)	4.523.063	4.523.063	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	(179.390)	172.135			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(239.592)	498.219	497.932	287	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	(29.669.117)	327.580.297	50.767.405	276.640.757	202.881.281

I crediti di ammontare rilevante al 30/06/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Regione Piemonte L. 19/07 art. 8 c.3 ter	289.011.941
Crediti verso Regione Piemonte in c/mandante	19.278.530

Le imposte anticipate per Euro 172.135 sono relative, per € 163.388, a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa mentre, per € 8.747, a perdite fiscali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.096.409	14.096.409
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	308.290.471	308.290.471
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.523.063	4.523.063
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	172.135	172.135
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	498.219	498.219
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	327.580.297	327.580.297

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. A tal fine si precisa che il suddetto fondo (€ 267.582) riguarda unicamente la parziale svalutazione (70%) del credito verso la Fondazione Salone del Libro contabilizzata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. I crediti tributari sono composti

da Ires per € 1.242.223, per Irap pari ad € 127.971, per Iva di € 3.152.869 (di cui per rimborso € 1.346.645). I crediti Ires ed Irap sono così composti:

IRES	
Credito Ires 2017	1.164.668
Ritenute su interessi attivi, commissioni e su contributi	77.555

IRAP	
Credito Irap 2017	127.971

Di seguito si riportano i dettagli delle voci “Crediti verso Controllanti” e “Altri Crediti”

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti Regione Piemonte entro i 12 mesi	
Fatture da emettere c/mandante	7.070.609
Regione clienti c/mandante	12.207.921
Crediti verso Regione L. 19/07 Art. 8 c. 3 ter	12.371.470
Crediti Regione Piemonte oltre i 12 mesi	
Crediti vs Regione L. 19/07 Art. 8 c. 3	276.640.470
Altro crediti entro i 12 mesi	
Credito per contributo Soggetti Aggregatori	250.000
Credito verso altri soggetti	13.019
Crediti diversi	3.092
Crediti verso Cipe	142.693
Anticipi Torino Ceres finanziamento Cipe	61.790
Crediti Inps collaboratori	317
Altri	57
Note credito da ricevere	7.548
Anticipi a fornitori	19.416
Altri crediti oltre i 12 mesi	
Depositi Cauzionali	287

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Come evidenziato in precedenza, è iscritta nell'attivo circolante la partecipazione in Villa Melano spa in liquidazione, con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014 (quota posseduta pari al 28,90% del Capitale Sociale). Tale partecipazione è stata interamente svalutata (€ 2.624.005) per i motivi prima esposti. Si ricorda che, qualora non terminasse nei termini e tempi prospettati la procedura di liquidazione della società, l'asset sarebbe nuovamente oggetto di alienazione.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
78.751.751	54.954.408	23.797.343

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.796.457	78.750.431
Denaro e altri valori in cassa	886	1.320
Totale disponibilità liquide	23.797.343	78.751.751

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
552.498	393.926	158.572

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 30/06/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	83.440	362.523
Risconti attivi	75.132	189.975
Totale ratei e risconti attivi	158.572	552.498

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>Ratei attivi</u>	
Interessi attivi	352.800
Altri	9.723
<u>Risconti attivi</u>	
Assicurazioni	135.966
Prestazioni di servizi	54.009

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
1.954.554	2.396.215	(441.661)

Si precisa che alla voce “*Utili portati a nuovo*”, è iscritto l'utile conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. L'assemblea del 3 agosto 2018 ha deliberato in merito all'integrale distribuzione al socio unico Regione Piemonte del suddetto utile, previa deduzione della quota destinata alla riserva legale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	-	-	-	-		1.120.000
Riserva legale	-	-	-	-		30.448
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	-	-		578.506
Varie altre riserve	1	1	-	-		-
Totale altre riserve	1	1	-	-		578.506
Utili (perdite) portati a nuovo	-	580.541	-	-		580.541
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(354.941)	667.263		(354.941)	(354.941)
Totale patrimonio netto	1	225.601	667.263		(354.941)	1.954.554

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.120.000	B
Riserva legale	30.448	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	578.506	A,B,C,D
Totale altre riserve	578.506	
Utili portati a nuovo	580.541	A,B,C,D
Totale	2.309.495	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
841.076	1.214.507	(373.431)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	186.967	186.967
Altre variazioni	(186.464)	(186.464)
Totale variazioni	(373.431)	(373.431)
Valore di fine esercizio	841.076	841.076

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili ed il loro ammontare sia stimabile con ragionevolezza.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. La voce "Altri fondi" è pari a euro 841.076 e risulta così composta:

- per euro 400.561 dal Fondo Ex L. 133/2008 costituito dagli accantonamenti del 50% degli importi erogati a pubblici dipendenti per consulenze prestate;
- per euro 27.310 dal Fondo rischi su interventi;
- per euro 413.205 dal Fondo rischi contrattuali;

Per quanto riguarda l'intervento "S.R 229 – Variante di Omegna", è stata avviata una vertenza giudiziaria da parte di uno dei componenti della commissione istituita per il primo accordo bonario, che verte sul compenso pattuito per lo svolgimento del servizio svolto. La causa è attualmente in corso e si è in attesa del pronunciamento del giudice. A fronte di ciò è stato accantonato a fondo rischi l'importo complessivo di **euro 27.310**.

Gli altri fondi sono anche rappresentati dal Fondo Ex L. 133/2008 per l'importo di **euro 400.561** costituito dagli accantonamenti del 50% degli importi erogati a pubblici dipendenti a titolo di compensi per la partecipazione a collegi arbitrali e dal Fondo rischi contrattuali (**euro 413.205**) costituito a fronte di eventuali contestazioni inerenti le prestazioni svolte dalla società nel campo dell'edilizia sanitaria, nell'anno 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
1.168.918	1.016.966	151.952

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	97.648
Utilizzo nell'esercizio	1.367
Altre variazioni	55.671
Totale variazioni	151.952
Valore di fine esercizio	1.168.918

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
402.416.737	417.684.960	(15.268.223)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	(6.162.892)	271.314.872	18.543.326	252.771.546	202.881.281
Acconti	(85)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.964.126	8.374.817	8.374.817	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	1.035.450	1.035.450	-	-
Debiti verso controllanti	(12.303.400)	121.154.118	36.286.235	84.867.883	-
Debiti tributari	88.025	180.106	180.106	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.807	184.686	184.686	-	-
Altri debiti	110.196	172.688	172.688	-	-
Totale debiti	(15.268.223)	402.416.737	64.777.308	337.639.429	202.881.281

Riguardo i debiti di importo più rilevante al 30/06/2018 si espone quanto segue.

Il saldo del debito verso banche, pari a Euro 271.314.872, è rappresentato dai mutui passivi stipulati con Dexia Crediop Spa e CDP per i quali la Regione Piemonte trasferisce, ai sensi del comma 3 bis, della L.R. 06/08/2007 n. 19, le somme necessarie al pagamento delle rate. Come in precedenza ricordato, tale trasferimento è imputato a riduzione del credito

ex L. 19/07 art. 8 c.3 ter, come previsto dal comma 3 ter della citata L.R.. Nei “debiti verso la controllante” sono iscritti i Debiti vs Regione Piemonte per interventi complessivamente pari a € 97.649.481.

E' altresì compresa la parte postergata del Debito vs Regione Piemonte (€ 1.895.150) pari a quanto effettivamente versato per l'acquisto della partecipazione di Villa Melano spa, e i finanziamenti per gli interventi inerenti il rilascio del certificato di agibilità del Museo delle Scienze Naturali. Si ritiene doveroso ricordare che i debiti verso Regione Piemonte per interventi ricomprendono principalmente il valore degli interventi di viabilità realizzati da ARES Piemonte, i trasferimenti della Regione Piemonte effettuati negli anni passati per dare parziale copertura finanziaria agli interventi stessi nonché le quote capitale finanziate dalla Regione delle rate dei mutui attivati per dare completa copertura finanziaria agli interventi di cui sopra maturate al 31 dicembre 2014.

“Altri debiti Vs. Regione Piemonte” è costituito principalmente dalla liquidità ricevuta da ARES Piemonte al netto del subentro nei debiti, mentre i “Debiti per finanziamento Torino-Ceres”, sono relativi alla parte del finanziamento erogato per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, qualora sussistenti, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il dettaglio delle singole voci è illustrato nel sottostante prospetto.

Debiti verso Regione Piemonte entro i 12 mesi	
Regione altri debiti	1.606.820
Regione per interventi	14.676.748
Regione Finanziamento Museo sc. naturali	2.667
Regione Finanziamento Torino Ceres	20.000.000
Debiti verso Regione Piemonte oltre i 12 mesi	
Regione per interventi	82.972.733
Finanziamento postergato	1.895.150
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	
Lavoro autonomo	68.914
Lavoro dipendente	108.340
Altri debiti tributari	
Imposta sostitutiva Tfr	2.852
Altri debiti	
Personale	552
Sindacati c/ritenute	419
Cauzioni	28.494
Agenzia Torino 2006 L. 65/2012	1.193
Altri debiti	63.013
Riq. Centr. Term. Consiglio Regionale 001 CRP	33.952
Riq. Centr. Term. Consiglio Regionale 002 CRP	45.065

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	271.314.872	271.314.872
Debiti verso fornitori	8.374.817	8.374.817
Debiti verso imprese collegate	1.035.450	1.035.450
Debiti verso imprese controllanti	121.154.118	121.154.118
Debiti tributari	180.106	180.106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.686	184.686
Altri debiti	172.688	172.688
Debiti	402.416.737	402.416.737

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	271.314.872	271.314.872
Debiti verso fornitori	8.374.817	8.374.817
Debiti verso imprese collegate	1.035.450	1.035.450
Debiti verso controllanti	121.154.118	121.154.118
Debiti tributari	180.106	180.106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.686	184.686
Altri debiti	172.688	172.688
Totale debiti	402.416.737	402.416.737

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
2.326.125	577.424	1.748.701

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.748.701	2.326.125
Totale ratei e risconti passivi	1.748.701	2.326.125

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi	1.370.065
Personale	618.249
Servizi	337.811

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 30/06/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
2.970.220	3.263.638	(293.418)

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.873.232	3.225.021	(351.789)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	96.988	38.617	58.371
Totale	2.970.220	3.263.638	(293.418)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.623.232
Altre	250.000
Totale	2.873.232

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.873.232
Totale	2.873.232

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi prestazioni di servizi	
Commissioni LR 19/2007 art. 4 comma 2 bis	19.842

Corrispettivi stazione appaltante	52.483
Compensi piano regionale investimenti convenzione rep. 15177/10	46.721
Compensi Torino Ceres convenzione del 06/08/2013	190.000
Compensi gara sanità	1.552.000
Compensi edilizia sanitaria	39.436
Compensi agibilità Museo sc. Naturali	8.237
Compensi riq. centr. termic. Consiglio Regionale 001CRP	457
Compensi Sede Unica Regionale	513.315
Compensi riq. centr. term. Consiglio Regionale 002 CRP	989
Compensi nuovo ospedale Asl VCO	100.000
Compensi convenzione L65/2012	59.083
Compensi convenzione Torino Lione	5.328
Compensi convenzione XXXI Salone del Libro 2018	35.000
Sopravvenienze attive Ricavi prestazioni	341
Altri ricavi e proventi	
Altri ricavi e proventi	18.000
Rimborsi assicurazione	42.562
Arrotondamenti e abbuoni attivi	387
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	17
Rimborsi spese produzione attività	176
Rimborsi spese pubblicazione gara ai sensi art. 34 DL 179/12	35.846
Contributi in conto esercizio	
Contributo soggetto aggregatore	250.000

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
3.615.534	2.552.081	1.063.453

Descrizione	30/06 /2018	30/06 /2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.843	1.770	2.073
Servizi	1.258.113	547.957	710.156
Godimento di beni di terzi	224.021	229.037	(5.016)
Salari e stipendi	1.492.670	1.201.117	291.553
Oneri sociali	502.124	399.847	102.277
Trattamento di fine rapporto	107.569	95.055	12.514
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	11.464	5.934	5.530

Descrizione	30/06 /2018	30/06 /2017	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.709	32.755	(18.046)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.210	18.572	(11.362)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(24.699)	(15.105)	(9.594)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	18.510	35.142	(16.632)
Totale	3.615.534	2.552.081	1.063.453

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Servizi di pulizia	6.600
Taxi	2.364
Spese di viaggio	4.569
Pedaggi autostradali	691
Spese soggiorno	119
Spese rappresentanza	495
Spese per servizi	353.947
Spese per incarico Direzioni Lavori Sede Regione Piemonte	342.952
Spese realizzazione Nuovo Ospedale VCO	99.967
Sopravvenienze passive servizi	180
Spese varie autovetture	41
Elaborazione paghe	8.986
Spese postali	782
Assicurazioni	53.855
Spese bancarie e commissioni	2.270
Energia elettrica	5.131
Spese telefoniche ordinarie	1.313
Spese telefoniche radiomobili	2.947
Interventi di manutenzione e assistenza	2.554
Canoni di manutenzione	4.487
Consulenze legali	162.797
Consulenze amministrative	22.730
Compensi ODV	3.467
Consulenze varie	42.520
Rimborso spese	607
Rimborsi spese e oneri sociali Consiglio di Amministrazione	10.036
Ticket Restaurant	60.176
Corsi di formazione	11.630
Revisori	7.500

Compensi agli amministratori	26.800
Compensi ai sindaci	15.600

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
335.245	211.762	123.483

Descrizione	30/06 /2018	30/06 /2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.705.453	1.683.687	21.766
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.370.208)	(1.471.925)	101.717
Utili (perdite) su cambi			
Totale	335.245	211.762	123.483

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi attivi bancari					295.790	295.790
Contributi c/interessi					1.370.066	1.370.066
Interessi da attualizzazione					39.597	39.597
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					1.705.453	1.705.453

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.370.066
Altri	143
Totale	1.370.208

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi passivi vari					143	143
Interessi passivi su mutui					1.370.066	1.370.066
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					1.370.208	1.370.208

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
44.872	256.056	(211.184)

Imposte	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
Imposte correnti:		228.172	(228.172)
IRES		200.013	(200.013)
IRAP		28.159	(28.159)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	44.872	27.884	16.988
IRES	44.872	27.884	16.988
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	44.872	256.056	(211.184)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(310.069)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondo rischi tassato	(186.966)	
Totale	(186.966)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Altre riprese TUIR	5.816	
Totale	5.816	
Imponibile fiscale	(491.219)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.468.513	

Descrizione	Valore	Imposte
Costi non rilevanti ai fini IRAP	8.785	
Deduzione costo del lavoro	(1.698.432)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	(229.919)	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi: 0		
Imponibile Irap	(229.919)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 30/06/2018	esercizio 30/06/2018	esercizio 30/06/2018	esercizio 30/06/2018	esercizio 30/06/2017	esercizio 30/06/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate:						
Svalutazione crediti finanziari					646.485	155.156
Acc.to fondo svalutazione crediti Salone del Libro	267.582	64.220				
Acc.to rischi contrattuali	413.205	99.169			413.205	99.169
Fondo rischi cause dipendenti					405.000	97.200
Totale	680.787	163.389			1.464.690	351.525

	esercizio 30/06/2018		esercizio 30/06/2018		esercizio 30/06/2017	
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte differite:						
Totale						
Imposte differite (anticipate) nette		(163.389)				(351.525)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	491.219					
- di esercizi precedenti	36.446					
Totale	527.665					
Perdite recuperabili	36.446					
Aliquota fiscale	24	8.747			27,5	
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite						
	30/06/2018	30/06/2018	30/06/2018	30/06/2018		
Totale						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	680.787
Differenze temporanee nette	(680.787)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(163.389)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(163.389)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione crediti finanziari	646.485	(646.485)	-	-	-
Acc.to fondo svalutazione crediti Salone del Libro	-	267.582	267.582	24,00%	64.220
Acc.to rischi contrattuali	413.205	-	413.205	24,00%	99.169
Fondo rischi cause dipendenti	405.000	(405.000)	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
dell'esercizio	491.219
di esercizi precedenti	36.446
Totale perdite fiscali	527.665

Sono iscritte imposte anticipate per Euro 8.747, derivanti da perdite fiscali originatesi nell'esercizio chiuso al 31/12 /2017. Si è ritenuto, viceversa, corretto non iscrivere quelle derivanti dalle perdite maturate nella presente relazione semestrale (imposte anticipate € 117.893).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Dirigenti	6	4	2
Quadri	10	8	2
Impiegati	44	40	4
Operai			
Altri			
Totale	60	52	8

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	10
Impiegati	44
Totale Dipendenti	60

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.800	15.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.120.000	1,00

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	4.711.435
Passività potenziali	37.273.014

La voce impegni fa riferimento principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 30/06/2018, che vengono realizzati da Province con le quali SCR ha stipulato apposite convenzioni.

Di seguito si evidenziano le passività potenziali al 30/06/2018.

Per quanto attiene la **Variante di Ceppo Morelli** per la parte di riserve attualmente attive si stima una esposizione al rischio per SCR per un importo presunto di **euro 10.000.000,00** (oltre rivalutazione, interessi e spese di competenza). In data 04/08/2016 è stata formalizzata la proposta di un secondo accordo bonario che però non è andata a buon fine. La commissione aveva proposto di riconoscere all'appaltatore un importo pari a euro 8.599.331,82 oltre euro 3.345,61 di rivalutazione e oltre euro 1.008.541,78 di interessi, per un totale di euro 9.611.219,21, IVA esclusa, lasciando però a discrezione della Stazione Appaltante l'applicazione della penale per ritardata esecuzione dei lavori di importo pari a circa euro 2.500.000,00. L'appaltatore ha quindi avviato la vertenza giudiziaria nei confronti di SCR che è attualmente in corso; la domanda avversaria è pari ad euro 51.243.549,24.

Per quanto riguarda la **Variante di Cossato Valle Mosso**, Si segnala che l'appaltatore ha iscritto riserve a Collaudo (emesso in data 12/12/2012, integrato in data 13/03/2014 e dichiarato ammissibile da SCR in data 04/07/2014), contestando integralmente le detrazioni applicate dall'organo di collaudo per lavorazioni non eseguite e la penale applicata dalla Stazione Appaltante in funzione della ritardata esecuzione dei lavori. A seguito dell'avvenuta dichiarazione di ammissibilità del Collaudo da parte di SCR, l'appaltatore ha attivato un contenzioso legale con SCR in merito alle 35 riserve iscritte sugli atti contabili (incrementatesi, secondo lo stesso appaltatore, di euro 260.804,42 oltre agli importi già trattati nell'ambito del secondo accordo bonario) e in merito alle detrazioni applicate sul certificato di collaudo, che hanno portato alla determinazione di una rata di saldo negativa, a debito dell'appaltatore, per un importo

di euro 1.829.574,12, di cui euro 1.677.774,60 di penale per ritardata esecuzione lavori. La CTU richiesta dal Giudice si è conclusa favorevolmente a SCR, riducendo il debito dell'appaltatore nei confronti di SCR (eventualmente da recuperare), ad euro 1.356.245,83. Il Tribunale di Torino, con sentenza n. 3203, pubblicata in data 28/06/2017, contrariamente all'esito della CTU, ha disapplicato la penale e le detrazioni contabili eseguite da SCR nei confronti dell'appaltatore, riconoscendo la somma di euro 460.202,54 e la somma di euro 158.702,26. È stata invece accolta la domanda riconvenzionale di SCR di condanna dell'appaltatore alla consegna della polizza decennale postuma e, in difetto, alla refusione della somma occorrente (circa 500.000,00 euro) per la costituzione della stessa. In data 12/01/2018 è stato sottoscritto un apposito atto di transazione con l'appaltatore che chiude il contenzioso sull'intervento in questione (unitamente a quello relativo alla "variante di Omegna"): rispetto alla Variante di Cossato Valle Mosso sono stati riconosciuti **euro 600.000,00** oltre IVA e spese legali, liquidati nel mese di agosto 2018 ad avvenuta presentazione della polizza decennale. Gli importi dovuti all'appaltatore a seguito della sentenza hanno trovato copertura all'interno del quadro economico. Pertanto, il contenzioso risulta risolto.

Per quanto riguarda la "**Variante di Omegna**", si segnalano n. 15 riserve avanzate dall'Impresa per un importo di euro 10.653.692,35. L'appaltatore ha promosso una vertenza giudiziaria nei confronti di SCR. I legali delle due parti hanno presentato in tribunale le proprie memorie. Su invito del Giudice SCR ha avanzato una proposta transattiva rifiutata dalla controparte (senza proporre altre contro-proposte) nell'udienza di fine ottobre 2016. Conseguentemente, la causa è proseguita e il Giudice si è riservato di decidere sulle eccezioni pregiudiziali sollevate da SCR e sulle istanze istruttorie presentate dall'impresa. In data 12/01/2018 è stato sottoscritto un apposito atto di transazione con l'appaltatore che chiude il contenzioso sull'intervento in questione (unitamente a quello relativo alla "Variante di Cossato Valle Mosso"): rispetto alla Variante di Omegna sono stati riconosciuti euro 2.000.000,00 oltre IVA e spese di CTU, liquidati nel mese di giugno 2018. Gli importi dovuti hanno trovato copertura nelle somme a disposizione del quadro economico. Pertanto, il contenzioso risulta risolto.

Si segnala, sempre per la Variante di Omegna, la vertenza Salumificio Galli/SCR. Il ricorrente ha avanzato istanza di risarcimento dei danni conseguenti la mancata posa della condotta nel tratto interferente con la variante di Omegna, opera ritenuta essenziale ai fini dell'attivazione della derivazione elettrica. La domanda risarcitoria viene formulata anche nei confronti dei due RUP che si sono succeduti nel procedimento.

Il TAR, dopo aver respinto l'istanza cautelare con ordinanza n. 279 del ricorrente, ha espresso poi la sentenza n. 330/2015 in totale accoglimento delle tesi di SCR, dichiarando il difetto di giurisdizione sulla domanda risarcitoria nei confronti dei due RUP e respingendo le domande avanzate nei confronti di SCR.

Il Salumificio Galli SpA ha ricorso per l'annullamento e/o riforma della sentenza n. 330, depositata il 20 febbraio 2015. Tale ricorso in appello, è stato depositato presso il Consiglio di Stato il 24 novembre 2016 e notificato a SCR il 2 dicembre 2016. Il giudizio è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione della causa. La richiesta risarcitoria è pari ad **euro 25.000.000,00**; il rischio di soccombenza stimato dall'avvocato di SCR è remoto.

Per quanto riguarda il **Nuovo Poliambulatorio di Ivrea**, si segnalano n. 12 riserve avanzate dall'Impresa, per un importo complessivo di euro 2.757.359,37 al 10° SAL per lavori a tutto il 27/10/2015.

In data 10/04/2015 è pervenuta a SCR da parte dell'Impresa una nota di proposta di istanza affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 240 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento formuli proposta di accordo bonario o in alternativa costituisca apposita Commissione per la formulazione proposta motivata di accordo bonario.

Vista la conclusione dei lavori e considerato l'importo ritenuto degno di essere portato a base di discussione derivante dall'analisi di non manifesta infondatezza, la Stazione Appaltante ha ritenuto di procedere alla costituzione, ai sensi del comma 14 dell'art. 240 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., di apposita commissione, per cui è stato richiesto all'ASL, vista la Convenzione in essere, la nomina del membro di parte della stazione appaltante.

La Commissione ex art. 240 ha trasmesso a SCR e al soggetto che ha iscritto le riserve, nei termini previsti dalla norma, la Proposta motivata di Accordo Bonario per un importo di euro 1.109.665,52 oltre oneri fiscali.

S.C.R. ha trasmesso all'ASL TO4 la Proposta motivata di Accordo Bonario in forza dell'art. 7, punto 7 della Convenzione stipulata in data 19/08/2013 con l'azienda sanitaria; l'ASL TO4 ha richiesto l'integrazione della proposta motivata da parte della Commissione, considerando il rinvenimento dei manufatti di origine antropica, al fine dell'espressione del parere finale.

La suddetta proposta è stata valutata dal RUP, anche alla luce delle relazioni formulate dalla Commissione di Collaudo e dalla D.L., le quali hanno entrambe ridotto il presunto credito residuo da riconoscere all'A.T.I. in misura sensibilmente inferiore rispetto alla quantificazione della Commissione ex art. 240.

In particolare, il R.U.P. ha formulato l'avviso che il presunto credito residuo dell'Impresa ammonta ad euro 521.500,79, in conseguenza dell'accoglimento parziale delle riserve nn. 3, 7 ed 8 e del rigetto totale di tutte le altre riserve, tranne la n. 9 ritirata, ivi compreso il rigetto della riserva n. 13 apposta sul S.A.L. finale sulla quale la Commissione ex art. 240 non si è espressa.

In un primo tempo la A.S.L. TO4 ha espresso l'avviso che la proposta motivata della Commissione ex art. 240 non potesse essere approvata, e che non possa essere accolta neppure la proposta del RUP; successivamente l'ASL TO4, a parziale rettifica della precedente comunicazione, ha manifestato la volontà di riconoscere la validità delle conclusioni del RUP relativamente alla quantificazione del credito complessivo residuo dell'A.T.I. appaltatrice discendente dall'accoglimento della riserva n. 7, allo stato non accettata dall'ASL TO4, nell'ottica di scongiurare un contenzioso legale e di pervenire ad una soluzione compensativa che sia, nel contempo, equa e corretta.

Con nota del 07/09/2016 veniva comunicato all'appaltatore che S.C.R. era disponibile a modificare la proposta conclusiva di accordo bonario. Con nota del 23/09/2016 lo Studio Legale, incaricato dall'appaltatore, richiedeva un incontro per valutare le condizioni di definizione bonaria del contenzioso.

Conseguentemente sono seguite trattative tecnico-legali con i rispettivi avvocati che hanno portato ad individuare nuova proposta formalizzata a seguito del parere legale del 06/12/2016 dell'avvocato di SCR consistente in euro 665.465,72 oltre IVA al 10% per la parte dovuta.

Tale proposta è stata sottoposta all'ASL TO4 per l'individuazione della copertura finanziaria dell'accordo raggiunto.

In data 17/01/2016 è pervenuta da parte dell'ASL nota di riscontro alla conferma della copertura finanziaria e precisazione che l'azienda sanitaria si adegua alle conclusioni del RUP sulla proposta suddetta nell'ottica di scongiurare un eventuale contenzioso legale.

Pertanto con in data 23/01/2017 è stato richiesto all'A.T.I. di esprimersi in solidale circa la proposta di accordo bonario conclusivo suddetta.

In data 02/02/2018 l'ATI ha comunicato ad SCR di aver raggiunto con il Fallimento in liquidazione di una delle componenti dell'ATI stessa l'intesa di adesione delle parti (Accordo di Transazione) al testo di proposta di accordo bonario.

A seguito della sottoscrizione in data 13/06/2018 del verbale di accordo bonario ex art 240 del D.Lvo 163/2006 e della liquidazione dell'importo di **euro 665.465,72** nel mese di luglio all'appaltatore, il contenzioso risulta risolto.

Per quanto riguarda la Nuova **Struttura Sanitaria nella città di Venaria Reale** l'Impresa ha iscritto sul Verbale di Consegna dei lavori del 10/05/2016 ex art. 106 del D.P.R. 207/2010, e successivamente sul Registro di Contabilità in data 04/04/2017, n. 5 riserve aggiornate per gli importi in occasione dell'emissione del Terzo Stato di Avanzamento Lavori per un importo di euro 4.505.247,42.

In data 21/03/2017 SCR Piemonte SpA ha comunicava all'ALSTO3 l'intenzione di attivare la procedura di accordo bonario ai sensi e per gli effetti dell'art. 240 del D. Lgs. n°163/2006 e successivamente, in data 30/04/2017 con apposita Relazione redatta ai sensi dell'art. 240 comma 4 D. Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento valutava l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle n°5 riserve iscritte nel Registro di Contabilità a tutto il SAL n°3.

Conseguentemente è stata attivata da parte della Stazione Appaltante e del Responsabile del Procedimento la procedura di Accordo Bonario ed in data 08/11/2017 è stata deliberata la costituzione della Commissione ai sensi dell'art. 240 D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i..

In data 14/12/2017 la Commissione di accordo bonario ha fatto pervenire al Responsabile del Procedimento, nei termini previsti dalla norma, la proposta motivata di accordo bonario dalla quale si evince che la Commissione relativamente alla Riserva n°5 - *Maggiori oneri per modalità di esecuzione degli scavi diversa da quella di progetto* propone la corresponsione all'Appaltatore dell'intero importo economico inizialmente richiesto, mentre rimandava al RUP la quantificazione economica della Riserva n°1 - *Maggiori costi derivanti da modifiche richieste dalla Stazione Appaltante dopo l'espletamento della gara d'appalto*, mediante diretta azione contraddittoria con l'Appaltatore.

Successivamente il Responsabile del Procedimento procedeva ad un accurato esame ed approfondimento della documentazione a sua disposizione finalizzata alla quantificazione della Riserva n°1 e, in seguito anche al contraddittorio con l'Appaltatore, concludeva la sua disamina riportando gli esiti della stessa in una Relazione del RUP in data 26 febbraio 2018 che sostanzialmente porta al riconoscimento all'Appaltatore di un importo di **euro 1.007.548,09** (oltre IVA) in relazione ai maggiori costi derivanti da modifiche richieste dalla stazione appaltante dopo l'espletamento della gara di appalto e maggiori oneri per modalità di esecuzione degli scavi diversa da quella di progetto (bonifica area bellica).

In data 09.04.2018 SCR ha notificato all'ASL TO3, ai fini della pronuncia di competenza, la Relazione del RUP in data 26.02.2018 relativa all'Accordo Bonario. Contestualmente, l'Appaltatore, in data 18.05.2018 comunicava la sua accettazione della proposta motivata di accordo bonario

Ai fini dell'ottenimento della copertura economica dell'importo da riconoscere all'Appaltatore nell'ambito dell'accordo bonario, l'ASL TO 3 provvedeva in data 30 maggio 2018 all'invio alla Regione Piemonte di una richiesta di integrazione del finanziamento che risulta indispensabile per la sottoscrizione dell'Accordo Bonario, tra l'altro ritenuto utile a garantire la conclusione dell'opera nei termini contrattuali. Alla data attuale, malgrado le numerose sollecitazioni scritte e verbali nei confronti dei competenti uffici regionali, si rimane in attesa di un riscontro al riguardo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito si riportano le informazioni sulle operazioni con parti correlate:

- corrispettivi per prestazioni rese alla Regione Piemonte iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/ art. 5	46.721,30
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 – Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 4	190.000,00
Direzione OO.PP. Torino Lione - DGR 19-794 del 22/12/2014 - Convenzione del 05/10/2015 art. 9 c. 2	5.327,87
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 -DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 3	8.237,26
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione - DGR 2-5298 del 06/07/2017 - Convenzione del 14/07/2017; DGR 1-5760 del 10/10/2017 - Convenzione del 30/11/2017	513.315,40
Direzione Sanità Settore Logistica ed Edilizia - DGR 31-6877 del 18/05/2018	1.552.000,00
Totale	2.315.601,83

- crediti verso controllanti:

- entro 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 art. 5 bis c. 3	5.646.930,88
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 art. 5 - Compensi	1.397.898,96
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 2	4.031.525,34
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 4 - Compensi	1.803.317,58
Direzione OO.PP. Torino Lione - DGR 19-794 del 22/12/2014 - Convenzione del 05/10/2015 art. 9 c. 2 - Compensi	52.076,65
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 8 c.6 - Atto aggiuntivo n. 317 del 09/11/2015 art. 8 c. 5	4.160,00
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 8 c.3 - Atto aggiuntivo n. 317 del 09/11/2015 art. 8 c.3 - Compensi	8.181,13
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 -DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 6	457.300,77
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 -DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 3 - Compensi	99.541,34
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 003A201 - DGR 64-5495 del 03/08/2017 - Convenzione n. 229 del 04/10/2017 art. 8 c. 6	3.254,97
Direzione OO.PP. Torino Lione - DGR 9-2625 del 26/09/2011	15.179,13
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione - DGR 2-5298 del 06/07/2017 -Convenzione del 14/07/2017; DGR 1-5760 del 10/10/2017 - Convenzione del 30/11/2017 - Compensi	681.785,52
Direzione Sanità Settore Logistica ed Edilizia - DGR 31-6877 del 18/05/2018 per euro 3.525.378,14 e DGR 22-6868 del 18/05/2018 – Convenzione del 15/06/2018 per euro 1.552.000,00 Compensi	5.077.378,14
Credito verso Regione L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 ter - entro 12 mesi	12.371.470,14
Crediti finanziari verso controllanti per quota parte interessi rate mutuo al 30/06/2018 da incassare L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 bis - entro 12 mesi	1.370.065,74
Totale	33.020.066,29
- oltre 12 mesi	
Crediti verso controllanti oltre 12 mesi: Credito verso Regione L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 ter - oltre 12 mesi	276.640.470,39
Totale	276.640.470,39
Totale crediti verso controllanti	309.660.536,68

- debiti verso controllanti:

- entro 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 - Art. 11 L.R. 22/12/2015 N. 26	14.676.747,54
Direzione OO.PP. Torino Ceres DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 art. 7 c. 2 – Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art 7 bis c. 5	20.000.000,00
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 4 c. 1d	2.667,12
Debito originato da liquidità Ares, acquisizione cespiti Ares, retrocessione interessi attivi SCR e in seguito a trasferimenti di risorse da parte della Regione Piemonte per sottoscrizione partecipazione CAP	1.606.820,04
Totale	36.286.234,70
- oltre 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 - Art. 11 L.R. 22/12/2015 N. 26	82.972.733,37
DGR 8-3880 del 21/05/2012 - Nota n. 7823 del 02/08/2013 - Postergazione debito verso la Regione per interventi per sottoscrizione capitale sociale Villa Melano S.p.A.	1.895.150,00
Totale	84.867.883,37
Totale debiti verso controllanti	121.154.118,07

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari al 100% del capitale.

Con legge regionale n. 11 del 02 Agosto 2017 è stato approvato il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2016 con un disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.484.870.078,71, come risulta dal seguente dettaglio:

a) fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 euro 502.523.805,57;

b) ammontare dei residui attivi: euro 4.749.533.025,88;

c) ammontare dei residui passivi: euro 6.343.531.556,73;

d) fondo pluriennale vincolato per le spese correnti: euro 147.339.721,11;

e) fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale: euro 246.055.632,32.

Lo stato patrimoniale pareggia il totale dell'attivo e del passivo in euro 6.213.432.554,02 e il conto economico riporta un risultato di esercizio positivo per euro 294.644.142,24.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La presente relazione semestrale, composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Luciano PONZETTI

Torino, 31/10/2018